

CIRCOLARE N. 12/2026

Sette anni dopo, il Fisco cambia rotta

La Circolare n. 5/E dell'Agenzia delle Entrate e cosa cambia per chi guida un'impresa in acque agitate

Il 16 luglio 2026 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la Circolare n. 5/E, dedicata al **Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza** (D.Lgs. 14/2019). Sette anni dopo l'introduzione del Codice, il Fisco fissa per la prima volta la propria lettura ufficiale delle norme sulla crisi e sugli assetti organizzativi.

Non si tratta di norme nuove: dottrina e giurisprudenza avevano già tracciato la rotta negli anni scorsi. Ma quando il principale creditore pubblico rende nota la propria bussola interpretativa, ogni imprenditore dovrebbe sapere dove punta l'ago — perché da questo momento in poi sarà quella la rotta con cui il Fisco leggerà i vostri conti.

Tre cambi di rotta da conoscere

1. Da riscossore a vedetta

Il Fisco non si limiterà più ad accertare e riscuotere a crisi conclamata. La Circolare gli assegna un **ruolo attivo nella prevenzione**: potrà partecipare alla composizione negoziata, valutare rateazioni e dilazioni, verificare la coerenza tra i dati dichiarati e il piano di risanamento presentato.

2. Segnali che non si possono più ignorare

L'**art. 25-novies** del Codice impone a quattro enti pubblici — INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate-Riscossione — di avvisare l'imprenditore quando il debito supera soglie predefinite, invitandolo ad attivare la composizione negoziata. Non è un obbligo di pagamento immediato: è un avviso informativo. Ma segna un **punto di non ritorno**, perché da quel momento l'Amministrazione ha tracciato, per iscritto, che il segnale è stato dato — e che l'imprenditore lo ha ricevuto.

3. Chi resta a bordo, chi va a fondo

Le riduzioni di interessi e sanzioni ottenute oggi in sede di composizione o rateazione **non sono acquisite in modo definitivo**: se l'impresa finisce comunque in liquidazione giudiziale, decadono con effetto retroattivo, salva la riduzione «alla metà» già maturata. Il messaggio è chiaro: gli sconti premiano chi risana davvero, non chi guadagna tempo.

Il punto decisivo

Quando dovrà valutare il comportamento di un'impresa, il Fisco non guarderà solo il risultato, ma la **qualità del percorso** che l'ha preceduto: se l'amministratore monitorava il debito, se ha intercettato per tempo gli squilibri, se si è attivato con rapidità, se il piano di risanamento è credibile.

L'amministratore, ai sensi dell'**art. 2086 c.c.**, non risponde del successo della rotta — che dipende anche da venti che non controlla — ma della qualità con cui ha governato la nave. È un'**obbligazione di mezzi, non di risultato**: non basta arrivare in porto, bisogna poter dimostrare come ci si è arrivati.

Gli adeguati assetti organizzativi non fermano una tempesta. Ma sono il **diario di bordo** che dimostra, nero su bianco, come l'equipaggio ha reagito quando il mare ha iniziato a muoversi.

La rotta da seguire ora

Cinque verifiche da fare prima che sia il Fisco a farle al posto vostro:

#	Azione	Perché ora
1	Verificare l'esistenza di un sistema di monitoraggio del debito fiscale e previdenziale	È il primo elemento che il Fisco ora osserva
2	Mettere per iscritto le decisioni prese di fronte a segnali di squilibrio (verbali, relazioni, note)	Senza traccia scritta, la qualità del percorso non è dimostrabile
3	Aggiornare gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili ex art. 2086 c.c.	È la base su cui la Circolare fa leva
4	Valutare per tempo l'accesso alla composizione negoziata, prima che arrivi la segnalazione ex art. 25-novies	Muoversi prima del segnale vale più che rispondere al segnale
5	Coinvolgere l'organo di controllo, se presente, nel flusso informativo sugli indicatori di crisi	La Circolare valorizza anche il dialogo interno all'impresa

Da Skipper a Capitano

Uno skipper non evita le tempeste: le legge in anticipo, controlla la rotta, tiene il diario di bordo aggiornato. Da oggi, con la Circolare 5/E, anche il Fisco legge quel diario — e giudicherà l'equipaggio non per il mare che ha trovato, ma per **come lo ha affrontato**.

Se vuoi verificare lo stato dei tuoi assetti organizzativi prima che lo faccia qualcun altro, prenota una call conoscitiva: cal.com/cristiano.nonelli/call

Cordiali saluti,

Dott. Cristiano Nonelli

Dottore Commercialista e Skipper D'Impresa

Revisore della Sostenibilità

La presente circolare ha finalità informativa e non sostituisce una consulenza personalizzata sul singolo caso.